|  |  |  |
| --- | --- | --- |
|  | **ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA “DANIELE CRESPI”**  ***Liceo Internazionale Classico e Linguistico VAPC02701R***  ***Liceo delle Scienze Umane VAPM027011***  Via G. Carducci 4 – 21052 BUSTO ARSIZIO (VA)  [www.liceocrespi.it](http://www.liceocrespi.it/)**-*Tel. 0331 633256 - Fax 0331 674770 - E-mail:*** [lccrespi@tin.it](mailto:lccrespi@tin.it)  C.F. 81009350125 – Cod.Min. VAIS02700D | **CertINT® 2012** |

Circ. n° 94 Busto Arsizio, lì 09 ottobre 2013

WEB

Al Personale DOCENTE E ATA

Alle RLS

Alla RSPP

E per conoscenza ai sigg. Studenti

**OGGETTO:** DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER L’ INDIVIDUAZIONE DEI FUNZIONARI INCARICATI DI VIGILARE E CONTESTARE LE INFRAZIONI AL DIVIETO DI FUMARE

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTA la propria disposizione interna emanata in data 7/10/2013 diffusa come Circolare interna ed esterna – genitori e studenti - che, nel dare applicazione alle norme in materia di divieto di fumare nei locali delle amministrazioni pubbliche, fa obbligo, per ogni struttura amministrativa e di servizio, di individuare i funzionari incaricati di **procedere alla contestazione** di eventuali infrazioni, **di verbalizzarle** o di inoltrare il pagamento in misura ridotta della sanzione prevista e di riferirne all’autorità competente, come previsto dalla legge 24 novembre 1981, n. 689;

- PRESO ATTO di dover provvedere a quanto sopra richiamato;

- CONSIDERATA l’organizzazione complessiva dell’Istituto ed i locali utilizzati dagli uffici e servizi della stessa;

- RITENUTO che l’incarico in questione possa essere svolto adeguatamente da funzionari debitamente incaricati alla vigilanza come già in atto nel periodi di vigilanza all’intervallo, come in ogni contesto nel quale si svolga il dovere di vigilanza sul luogo di lavoro

## D E T E R M I N A

Che il **personale docente ed ATA dell’Istituto** alla luce del proprio orario di servizio e del dovere di

vigilanza o di assistenza ad esso connesso sia incaricato di **procedere alla contestazione** di eventuali

infrazioni e **di verbalizzarle, riferendolo alla dirigenza,** la quale opererà di conseguenza come da

regolamento di Istituto e come previsto dalla legge 24 novembre 1981, n. 689.

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Cristina Boracchi



In allegato: Istruzioni relative alla vigilanza

**Istruzioni relative alla vigilanza**

L’Incaricato è invitato ad applicare la procedura sanzionatoria prevista dalla legge 584 in tutti i locali della scuola Sede Via Carducci 4 o Sede Piazza Trento Trieste dell’ISIS D. Crespi, durante l’orario di servizio dovrà vigilare sull’osservanza del divieto, soprattutto nei punti della scuola ove sia segnalata una violazione.

In caso riscontri che è in atto una violazione della legge 584/75, dovrà procedere alla contestazione della violazione e alla conseguente verbalizzazione utilizzando gli appositi moduli redatti in duplice copia (sotto riportati e disponibili in bidelleria e c/o la Dirigenza).

Quando opera nell’applicazione della legge 584/1975 e successive modifiche, egli assume la veste di Pubblico Ufficiale. Infatti assume tale qualifica chiunque, anche temporaneamente e gratuitamente, eserciti una pubblica funzione, espressamente prevista dalla legge e a lui delegata nelle forme di legge, con potere di contestare specifiche violazioni. Inoltre, la legge sulle sanzioni amministrative prevede il potere per il Pubblico Ufficiale incaricato di applicare determinate norme il diritto e il potere di esercitare i necessari accertamenti.

Nel caso si tratti di un alunno o di un dipendente della Scuola, se il trasgressore non intende collaborare fornendo le generalità, la Segreteria fornirà tutti i dati per il verbale.

**Il verbale deve essere compilato scrivendo nelle caselle del modulo predisposto**:

* Numero del verbale (la numerazione riguarda i Suoi verbali, quindi partirà dal numero 1)
* Data del verbale, data e ora della violazione
* Nome della scuola (già pre-compilata)
* Descrizione della violazione**:** luogo esatto, modalità della violazione. Esempio: “Fumava nel corridoio dell’ala Est in presenza di vari alunni e di un Assistente Tecnico”
* Se non c’è l’aggravante di aver fumato in presenza di minori di anni 12 o di donna palesemente in gravidanza, ignorare tale parte; in caso contrario indicare le circostanze; ad esempio: “Fumava in presenza di donna in palese stato di gravidanza” (mettere il nome, se noto), oppure: “Fumava in presenza degli alunni Rossi e Bianchi, minori di anni 12
* Importo dell’infrazione (55 Euro oppure 110 se il fatto avviene in presenza di minori o donne in gravidanza)

**Deve essere chiesto al trasgressore se vuole aggiungere una sua dichiarazione nel verbale,** in tal caso va riportata fedelmente. Infine, in ogni caso, va chiesto al trasgressore di firmare per conoscenza il verbale. In caso di rifiuto, si scrive tra parentesi al posto della firma la dicitura: ”Invitato a firmare, non ha voluto farlo”.

**Copia dell’originale del verbale va consegnata al trasgressore, unitamente ad un modulo F23, consegnando il tutto al Dirigente Scolastico** ( la copia che è rimasta o entrambe, se il trasgressore non ha voluto ricevere la sua copia). Il Dirigente provvederà ai passi successivi.

Al trasgressore dovrà essere consegnata copia del verbale (contenente anche le istruzioni per il pagamento) e il modello F23.

Si ricorda che quando si opera nella applicazione della Legge 584/75 e successive modifiche si assumerà la veste di PUBBLICO UFFICIALE e si esercita una funzione espressamente prevista dalla Legge con potere di contestare specifiche violazioni, di applicare determinate norme, di esercitare i necessari accertamenti. Il codice penale protegge, con gravi pene di reclusione, il pubblico ufficiale da minacce, resistenze, violenze e simili e obbliga i terzi a dare le esatte generalità: ART.496 DEL CODICE PENALE -false dichiarazioni sulla identità o su qualità personali proprie o di altri.

Questa qualifica di pubblico ufficiale è accreditata dalla nota del DS, che viene resa pubblica con circolare nel sito.

Se il trasgressore nega o fugge, se si riuscirà ad identificare il trasgressore allontanatosi (eventuali testimoni, od altre modalità…) sarà necessario compilare il verbale apponendo la nota: “ il trasgressore, a cui è stata contestata la violazione della Legge 585/75 e che è stato invitato a fornire le generalità, non le ha fornite e si è allontanato rifiutando di ricevere il verbale”. Il verbale e il modulo per il pagamento saranno spediti a casa del trasgressore tramite raccomandata con ricevuta di ritorno, che gli sarà addebitata aggiungendone l’importo alla sanzione da pagare.

Il Modello F23 deve essere utilizzato a carico dell’utenza per il pagamento delle multe.

TUTTI I MODELLI SONO REPERIBILI PRESSO LA BIDELLERIA DELLE SEDI DELL’ISIS D. CRESPI.

ALLEGATO:

MODULO PER LA VERBALIZZAZIONE DELLE TRASGRESSIONI (copia per scuola e originale per il trasgressore)

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
|  | **ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA “DANIELE CRESPI”**  ***Liceo Internazionale Classico e Linguistico VAPC02701R***  ***Liceo delle Scienze Umane VAPM027011***  Via G. Carducci 4 – 21052 BUSTO ARSIZIO (VA)  [www.liceocrespi.it](http://www.liceocrespi.it/)**-*Tel. 0331 633256 - Fax 0331 674770 - E-mail:*** [lccrespi@tin.it](mailto:lccrespi@tin.it)  C.F. 81009350125 – Cod.Min. VAIS02700D | **CertINT® 2012** |

**Processo verbale di accertamento di illecito amministrativo**

Processo verbale n\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_.

L’anno 20\_\_\_\_ il giorno \_\_\_\_\_\_ del mese di \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ alle ore \_\_\_\_\_\_\_ nei locali dell’Istituto \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ avente sede nel Comune di \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ n°. \_\_\_\_\_\_ , il sottoscritto , in qualità di incaricato dal Dirigente Scolastico di accertare e sanzionare le violazioni alla legge n. 584 /1975, ha accertato che il sig. (la sig\_ra) \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ (\_\_\_) il \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ e residente a \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_(\_\_\_\_) via \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_ ha violato le disposizioni di cui all’art. 1, lett. b) della Legge 11.11.1975 , n. 584 (divieto di fumo), perché \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

ed è incorso anche nell’aggravante (di cui all’art. 7, comma 1 della Legge 11.11.1975 , n. 584 ) di aver fumato in presenza di lattante o di minore di anni 12 o di donna in evidente stato di gravidanza in quanto erano presenti : (lasciare in bianco in caso non si rilevi l’aggravante)

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Pertanto consegna al trasgressore un modulo F23, con indicazione della sanzione da versare di Euro: \_\_\_\_\_\_\_\_, 00.

Il trasgressore ha chiesto che sia inserita nel processo verbale la seguente dichiarazione:

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Il trasgressore Il verbalizzante

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_.

**AVVERTENZA**: A norma dell’art. 16 della L. 24/11/81 n. 689 è ammesso , entro il termine di 60 giorni dalla contestazione della violazione il pagamento della somma di Euro 55,00 , pari al doppio del minimo della sanzione prevista per la violazione stessa, oltre alle eventuali spese di procedimento (ad esempio, costo delle lettere raccomandate). La somma dovuta sale a 110,00 Euro , pari al doppio del minimo della sanzione prevista per la violazione stessa in quanto raddoppiato dall’aggravante, nel caso in cui il funzionario incaricato abbia verbalizzato la fattispecie dell’aver fumato in presenza di lattanti o minori di anni 12 o di donna in evidente stato di gravidanza.

Ai sensi della Risoluzione Agenzia delle Entrate n. 398 del 30.12.2002 il pagamento dovrà essere eseguito al Concessionario delle Entrate della Provincia dove ha sede la Scuola, tramite il modello F23 qui allegato in originale, il quale potrà essere presentato a un Ufficio Postale [oppure a una Banca o al Concessionario della Riscossione].

Dell’avvenuto pagamento deve essere data comunicazione tramite il Dirigente Scolastico dell’Istituto Scolastico all’Incaricato che ha accertato la violazione presentando copia del presente verbale accompagnato dalla ricevuta di versamento. Trascorso inutilmente il termine di cui sopra, l’Incaricato trasmette il rapporto al Prefetto quale Autorità competente per le successive iniziative.

Ai sensi dell'art. 18 della legge n. 689/1991, entro trenta giorni dalla data di contestazione o notificazione della violazione, gli interessati possono far pervenire all'autorità competente a ricevere il rapporto scritti difensivi e documenti e possono chiedere di essere sentiti dalla medesima autorità. L'autorità competente, sentiti gli interessati, ove questi ne abbiano fatto richiesta, ed esaminati i documenti inviati e gli argomenti esposti, se ritiene fondato l'accertamento, determina con sentenza motivata, la somma dovuta per la violazione e ne ingiunge il pagamento; in caso contrario emette ordinanza motivata di archiviazione degli atti. In base alla normativa vigente, a chi è stata contestata la violazione è data facoltà di ricorrere contro la stessa al giudice ordinario territorialmente competente, sia nel caso in cui non abbia fatto ricorso all'autorità competente, sia qualora quest'ultima abbia emanato l'ingiunzione di pagamento della sanzione.